



Il giorno 11 novembre u.s., abbiamo avuto una call di aggiornamento con l'Azienda per ciò che riguarda le evoluzioni sul Polo di Lecce.

Il colloquio è avvenuto con il Responsabile delle Risorse Umane, dott. Stefano Gianfaldoni.

In un'ottica di collaborazione e sensibilizzazione per affrontare al meglio le evoluzioni che ci riguardano, abbiamo chiesto i dettagli su:

- **Cessione di attività su altri poli e relativa assunzione di personale:** nell'ultimo incontro circa la ns richiesta di eventuali assunzioni, per ovviare alla "fuoriuscita" di attività, il dr. Gianfaldoni ci aveva risposto che l'Azienda ha riorganizzato operativamente proporzionandole al numero dei dipendenti "rimasti" post reintegro e spiegando che, essendo un'unica Azienda, le lavorazioni possono essere gestite su altre piazze con il supporto del personale Accenture.
- In realtà abbiamo riscontrato l'assunzione di personale interinale su altri Poli e la spiegazione ricevuta è stata che tali interinali sono stati assunti a tempo determinato per far partire le attività che, per scelte aziendali, sono state destinate altrove.
- **Formazione:** a seguito della proroga del reintegro di una parte di colleghi in MPS, per far fronte all'attuale carenza di formazione, abbiamo riscontrato che tali risorse lavoreranno in smart working. A tal proposito, viste le evidenti difficoltà di un supporto non in presenza, abbiamo chiesto che ci sia, rispettando le regole Covid, una presenza più attiva in ufficio per supportare i colleghi non completamente formati. Ci sarà a riguardo un confronto tra Area manager con interessamento del referente del dipartimento.



- **Operatività:** abbiamo segnalato, per via della drastica diminuzione di personale che si è fisiologicamente creato arretrato nelle lavorazioni. Abbiamo saputo che verrà assunta/o una persona con contratto interinale con destinazione area back office promozione finanziaria corriere archiviazione economato ed rcd. In vari uffici ci sono lavorazioni in arretrato e il personale sembrerebbe carente rispetto alla quantità di lavorazioni nonostante il consueto impegno profuso da tutti i colleghi. Prova di questo è la richiesta di straordinario e gli spostamenti del personale da un ufficio all'altro per "tamponare" tale situazione. A tale riguardo chiederemo che il capo Settore di Lecce faccia emergere i dati relativi agli arretrati e alle lavorazioni, compresi anche quelli delle attività che non sono rilevabili da applicativi e procedure e quindi che non generano volumi statistici. Per il Capo del personale tali difficoltà erano previste ma ci ha rassicurato che la situazione dovrebbe normalizzarsi.
- Lo straordinario dovrà essere a tempo determinato e a breve termine. Ricordiamo ai colleghi che è sempre su base volontaria e non obbligatorio.

Sarà nostro compito e impegno avere un filo diretto con l'Azienda e monitoreremo tutte le ricadute sul personale, vista la delicata fase operativa ed emergenziale legata alla pandemia da Covid-19.

Segnaleremo tempestivamente all'Azienda tutto ciò che potrebbe generare tensioni e mancanza di serenità.

Le RSA FABI e UNISIN Lecce

Lecce 16/11/2020